

# Quattro pilastri

In mezzo alla girandola vorticoso di fatti e opinioni, di teorie e sistemi, di notizie e discorsi, di affermazioni e smentite, è opportuno richiamare l'attenzione dei tanti cattolici sull'essenza del vero cristiano. Ce lo dice il catechismo: *I veri cristiani sono i battezzati che professano la Fede e la Legge di Gesù Cristo, partecipano ai Suoi Sacramenti e obbediscono ai legittimi Pastori.* Parole chiare e semplici, che però, come qualunque enunciato del piccolo catechismo, contengono profondi, necessari insegnamenti.

**1 - La Fede.** Che cos'è questa Fede? Si sente parlare spesso di fede. Fede in una causa, in uomini, nella conclusione di un affare. Non è quella dei veri Cristiani. La Fede del vero Cristiano è la Fede in Dio, in Gesù Cristo, nelle Verità rivelate, nel Vangelo, nella Chiesa. E' il Credo e tutto le verità, che dal Credo derivano. Eppure tanti digrazziati, che s'illudono o vogliono illudere di essere gli autentici cristiani, hanno abbandonato, e rinnegato, — ehi con la parola o con gli scritti, ehi nella vita pratica — la Fede di Gesù Cristo. Seguono sistemi, correnti, teorie, associazioni, che escludono, negano e combattono, in segreto o apertamente, Dio, Gesù Cristo, la Chiesa. E con ehi li corregge, fanno orecchie da mercante, quando non si ribellano in modo violento. Per molti questa virtù soprannaturale, infusa nelle loro anime da Dio stesso, è un ricordo dell'età trascorsa, che essi cercano di cancellare con ogni sforzo. Ed è questo il loro tormento.

**2 - La Legge di Gesù Cristo.** Il Card. Federico Borromeo nel celebre rimpovero a Don Abbondio esce in queste espressioni, che non sono una boutade, ma un principio di storia: *Il mondo ha anch'esso le sue leggi che prescrivono il male come il bene; ha il suo vangelo anch'esso, un vangelo di superbia e di odio.* Il Leopardi notava che gli uomini affermano di progredire anche quando tornano indietro. E' la storia di oggi. Tante anime hanno rinnegato i Sacramenti e il Vangelo, le Leggi dell'amore e il Discorso della Montagna per abbracciare il vangelo "di superbia e di odio". C'è in alcune coscienze una specie di ordinamento atavico. I discorsi di odio e di vendetta, i propositi di sangue, le bastonature, i ferimenti e le uccisioni già perpetrate o almeno architettate ne sono una tristissima prova irrefutabile.

## In breve dall'Italia e dal mondo

A FIRENZE, Pisan e la Spezia l'On. De Gasperi ha parlato a folle sempre più numerose per la propaganda elettorale del suo partito. ALL' O.N.U. per la terza volta la Russia ha posto il veto alla richiesta delle potenze occidentali per l'ammissione dell'Italia tra le altre nazioni unite. La notizia di questa nuova esclusione del nostro paese dalla organizzazione mondiale dei popoli amanti della pace ha destato viva impressione in tutto il mondo. LA COLOMBIA ha rotto le relazioni diplomatiche con la Russia. L'annuncio è stato dato dal nuovo Governo formato dopo la sanguinosa rivolta che il Governo dà per provocata dai comunisti e da agenti segreti russi. BOGOTA, la capitale della Colombia, ha visto incendiato

recenti incidenti anglo-russi.

L'uomo vuole attuare la legge della jungla.

**3 - I Sacramenti.** Sono i mezzi della grazia. I sacri con cui Dio nella Sua infinita bontà elargisce agli uomini grazie, benefici e aiuti. E l'Enciclistica è il Sacramento con cui Gesù dona non solo la grazia, ma tutto se stesso, cioè Corpo, Sangue, Anima e Divinità, alle anime. Egli, il Creatore, dona se stesso alle creature, il Signore dona se stesso ai suoi servi, l'immortale ai mortali, l'Onnipotente ai deboli. Gesù in persona ha istituito i Sacramenti. Per la santificazione dei Suoi seguaci. E gli uomini non sanno apprezzare una tale ricchezza che hanno a portata di mano.

S. Giov. Maria Visanney diceva che la religiosità di una parrocchia si vede dalla mancanza di polvere sulla balaustra. Se non provvedesse a toglierla qualche anima buona, quanta polvere su tante balaustre!

**4 - Obbedienza ai legittimi Pastori.** Il Papa è i vescovi uniti col Papa. Siamo in piena campagna anticlericale. Libri, giornali, riviste, discorsi, manifestazioni, vignette e iscrizioni murali. Ironie, mormorazioni, denigrasioni, calunnie, "abbasso e morte" finché al Papa, ai Vescovi e ai Sacerdoti. E perfino "vie di fatto", spintoni a qualche Vescovo, ferimenti e uccisioni di sacerdoti. Altro che obbedienza ai legittimi Pastori! Altro che amore e rispetto al Papa e ai Vescovi! Siamo agli antipodi!

Ma per fortuna in mezzo a tanti, ciechi ribelli ci sono anche cattolici di ogni età, sesso e condizione sociale, che ancora conservano nelle coscienze la fede nella grandiosità — umanamente spaventosa — dell'Ordine Sacro o del ministero del Papa, dei Vescovi e dei Sacerdoti. E secondo questa loro fede, memóri del proprio carattere di soldati di Gesù Cristo, obbediscono ai legittimi Pastori. Sono essi gli araldi dell'immancabile trionfo della Chiesa di domani.

\*\*

Al termine di questa breve spiegazione una parola che vorrei per tutti decisiva, specialmente per coloro che col Battesimo, hanno avuto la vocazione alla vera Fede e la stessa vera Fede, e con la Creteima il carattere di "perfetto", cristiano, assumendosi

tutte le sue chiese in occasione del recente moto rivoluzionario, che ha seminato morte e rovina nella città ed in altri centri della Repubblica.

ANCHE nel Paraguay era minacciato un colpo di Stato tuttavia sventato a tempo dalla polizia.

A ROMA è stato arrestato e deferito alle Autorità giudiziarie certo Vergilio Scattolini, reso confesso di falso di documenti vaticani, recentemente pubblicati e sfruttati da partiti di sinistra contro la S. Sede.

A LONDRA, presentati i sovrani, è stato inaugurato un monumento a F. Dolano Roosevelt nel terzo anniversario della sua morte.

A BERLINO ed a Vienna le relazioni tra gli eserciti e le autorità delle potenze occupanti permangono tese dopo i

## A L F O C O L A R E

Il ruolo di soldati di Gesù Cristo. Tutti, a sentirli, si proclamano altamente cristiani. Una parola tanto largamente significativa e insieme impegnativa. Però ciascuno consideri se è vero, perfetto, integrale cristiano. E decida. O con Dio o contro Dio. O con Gesù Cristo o contro Gesù Cristo. O con la Chiesa o contro la Chiesa. O col Papa o i Vescovi o Sacerdoti o contro il Papa e i Vescovi o contro i Sacerdoti. O col Bene o col Male. O verso la Fede o contro la Fede. O con l'Amore o con l'odio. O alla salvezza eterna o alla perdizione eterna. Non ci son vie di mezzo: «Non si può servire a due padroni». E' Vangelo e «sillaba di Dio non si cruccella». «Chi non è con me, è contro di me; e chi non me raccoglie con me, disperde». Lo dice Gesù Cristo. E lo ripeto a tutti in quest'ora decisiva della storia! a. n.

## Cristianesimo russo

E' uscito presso la Editrice Fiorinista «Cristianesimo russo» del nostro collaboratore don Divio Barsotti. Tema di profonda attualità: l'autore, pure essendo animato da viva simpatia nell'analisi della Chiesa cattolica, è un'invocazione, un atto di speranza profetico verso Dio perché l'unione si compia in breve tempo. Troppo bene sente l'autore che solo questa unione potrebbe salvare il mondo, diseso in blocchi contrari, incombente minaccia per l'umanità.

Un nostro fratello che ha sofferto l'umiliazione e l'umiliazione della prigionia era ora la prigionia dei fratelli che analizzano la libertà e la Patria. Per i dolorosi nei quali si aggrava il sangue del cuore, che geme e spera, Torrens e delitti hanno l'ora sognata.

## STROFE PER I FRATELLI OPPRESSI (AI PROFUGHI GIULIANI)

Chi torna ancora nella casa vecchia è come un bimbo se lavò nel sole i suoi tristi pensieri il suo ricordo è ancora intatto fra le mura scialbe. Chi riascolta il riso dei mattoni consumati dal tempo silenzioso non è più l'altro. Maledetto sia sempre colui che profanò la casa e maledetto ancora chi derise la libertà rosata del tramonto.

L'incontrerò, fratello, all'altra sponda. Ora chi ti percuote è tuo fratello: ma t'irride e ti schiaccia e cola il sangue dal cuore che si spacca nel dolore. Ora che fai? Tu sogni i sacri lidi che ti vedranno un giorno genuflesso a baciare la terra dove il passo non serbi traccia d'altri passi andati. Non piangere, fratello! Tornerai nella casa, più libero d'allora.

Am il campo il servo della gleba e pensa il figlio e la sua donna accanso su la scala sconnessa dalla casa nell'affettuosa attesa della sera. Beati nel prato il gregge. Alla sua terra dona una stilla di sudore nuovo il servo della gleba, e impasta il solco dove domani taglierà la messe. —Che vuoi tu con i segni del lavoro stretti nel pugno a seminar discordia? Che sai del sogno che mi vive dentro? Mi basta questo ferro che s'affonda e feconda la terra de' miei padri. Non voglio la tua guerra; non ti credo! —

E piange l'uomo. Su la guancia magra dove dita di fuoco hanno lasciato un'impronta di sangue, scotta e tremata una stilla lucente come un prisma. Quando morremo, quando questo sangue che irrorerà il tempo fermerà la vita? Non certo allora che il calcagno forte avrà spezzato dita rattappate sull'ultima barriera alla difesa; non certo quando l'uomo che ha legato il suo destino all'urlo del delitto arrosserà le mani tremolanti e nella casa che usurpò ferocemente erigerà l'insegna del terrore.

AROLD ALAENDRI

## Spunti di sociologia:

# LA CHIESA E I PARTITI

Episodio dei cattolici alla vita politica del loro paese?

Espondiamo brevemente: a) Nel pieno rispetto della libertà della persona umana, in regime democratico, la sociologia cristiana, ammette, anzi propugna, l'esistenza di partiti politici, la diversità dei quali (anche se tale diversità non piace sempre e non piace a tutti) è garanzia di libertà di individui e di gruppi contro i tentativi di oppressione di una fazione da parte di un'altra.

b) Nessun partito deve ritenersi il suo programma e la sua attività non contengano nulla che sia in contrasto coi principi della religione e della morale cristiana. Questo si desume da una lettera di Pio XI ai Vescovi spagnoli, e la Chiesa rimane fuori e al di sopra delle attività e competizioni puramente politiche dei partiti; vuole anzi che da questo competizioni "puramente politiche", il clero come tale si tenga lontano. d) Tuttavia la Chiesa può assumere ed assumere un atteggiamento di riprovazione e di biasimo verso i partiti quando essi vengano a mettersi in contrasto coi principi della religione e della morale cattolica. Cosa che in questi ultimi anni la Chiesa ha fatto nei riguardi di partiti che hanno degenerato in dittatura e tirannia. Qui una domanda tutt'altro che ostosa. Chi è o meno il giudice dell'esistenza di un contrasto tra i principi della religione e morale cattolica ed i principi e ideologie propugnate da un determinato partito?... La Chiesa o il partito stesso?... A chi deve il cristiano affidarsi, al giudizio della Chiesa o a quello della stampa di partito?... Rispondiamo che giudice solo in materia è la Chiesa attraverso la voce o gli scritti del Papa e dei Vescovi. Alle loro decisioni debbono i cattolici sottometterli gerocosamente e completamente.

(continua)

Il sociologo

## Spigolature

### Pingirilli «cristiano».

I giornali dettero molti giorni fa la notizia che lo scrittore Pingirilli, ripudiando gli errori del passato, aveva aderito ai cattolici. Lo scrittore Mario Marinoni ha trovato da fare dell'ironia su questa notizia considerando quasi ridicolo un Pingirilli cattolico. Rispondendogli il romanziere, così si esprime:

«Sì, Marinoni, credo in Dio, credo nella sopravvivenza delle anime, credo nella potenza della preghiera, credo nella Comunione dei santi... E non sono un becchiapile; — per usare il tuo modesto vocabolo — tu ed io scivoliamo sul secondo versante della vita e nessuno sa dov'è il fondo. La morte è qualcosa di diverso da una lampadina che si fulmina e da un orologio che si arreca...»

Ecco dei pensieri che dovrebbe far meditare tanti e tanti.

### Novità per educare

Una società cattolica americana, dal linguaggio come inglese che noi non trascriviamo, sta cercando l'incisione di dischi con la storia della vita di santi ed episodi di storia patria ad uso delle scuole con fini altamente educativi. Per ora sono state incise vite di S. Francesca Cabrini, S. Giovanna d'Arco, S. Teresa del Bambino Gesù, S. Francesco d'Assisi, S. G. Bosco ecc...